

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

26 marzo 2017 - Edizione n° 395



**«Io sono la luce del mondo,
chi segue me,
avrà la luce della vita»**

(dal Canto al Vangelo Gv 8,12)

26 marzo 2017

Quarta domenica del tempo di Quaresima



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tornare a vedere. Ci sono momenti nella vita in cui sprofondiamo nella notte. Non quella che si alterna al giorno, che può essere dolce e intensa. Ma quella dello spirito, dell'anima, dell'inconscio. Uno stato in cui la tenebra contraddistingue le nostre scelte, il nostro percorso. Una notte interiore che possiamo scoprire d'improvviso, come uno stato dell'essere in quel mestiere straordinario che è la vita o in cui possiamo entrare dopo un evento

difficile, un lutto, un fallimento, un errore. Possiamo anche far finta di niente ed illuderci che vada tutto bene. In un mondo di tenebra ci si abitua presto all'assenza della luce. Perciò oggi, in questo percorso di purificazione, di essenzialità, di rianimazione, di vivificazione che è la quaresima, in questo cammino in cui gli adulti si preparano a ricevere il battesimo e noi a riscoprirlo, parliamo di illuminazione. Siamo assetati e Cristo è l'acqua. Siamo ciechi e Cristo è la luce.

Cieco nato. L'evangelista Giovanni tenta di descrivere in che cosa consista la conversione, l'accoglienza del Vangelo: in una reale illuminazione, come chi sta in una stanza buia da tutta una vita e, d'improvviso, qualcuno spalanca le ante e lascia entrare la luce. La stanza è la stessa ma ora forme, colori, spazi hanno un significato diverso. È l'esperienza che fa il cieco nato, mendicante, giudicato peccatore, lui o i suoi genitori, nella spietata logica dei suoi concittadini. Un uomo abituato a convivere con le tenebre e col giudizio. Come avviene anche a noi, sempre appesi alle parole degli altri, sempre attenti a comportarci come gli altri vorrebbero che ci comportassimo per meritarcene attenzione e approvazione. Purtroppo anche fra cristiani. È Gesù che, passando, vede l'uomo cieco. Perché, come con Davide, Dio non vede ciò che guardano gli uomini, egli vede il cuore. E inizia una liturgia di gesti semplici e primitivi, di dita, di saliva, che si pensava contenesse il soffio della vita, di acqua, segno del Battesimo che purifica. L'illuminazione avviene per gradi, ma inizia sempre con un incontro. L'uomo è cieco, ma Dio ci vede benissimo. E avviene il cambiamento. Inesorabile. Potente. Talmente forte che la gente non riconosce più quell'uomo. Quando diventiamo discepoli, inesorabilmente, non siamo più le persone di prima. Irriconoscibili. Anche a noi stessi.

Obiezioni. Invece di danzare per ciò che è accaduto i puri della Legge obiettano. Non hanno emozioni, affetti. Si sono ritagliati il ruolo di difensori di Dio. Senza che nessuno gliel'abbia chiesto.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 9, 1-41)

Qui nella forma breve: Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Investigano, interrogano, chiedono. Gesù è un peccatore perché trasgredisce la Legge, quindi è impossibile che abbia guarito quell'uomo che, quindi, è un bugiardo. Il loro schema tiene, ingabbiano Dio nelle loro logiche assurde. Come rischiamo di fare noi, quando non ammettiamo che Dio ha molta più fantasia di noi per guarire le persone, quando ci facciamo i custodi della Torà sostituendoci a lui. La lotta è dura, di mezzo c'è la più terribile delle armi di distruzione di massa: il senso di colpa. È cieco, dev'essere colpa di qualcuno. Se non lui i genitori i quali, nutriti per decenni a sensi di colpa, impauriti ed intimoriti non difendono nemmeno il figlio. Anch'essi divorati dai sensi di colpa. Dio è già oltre. E la Parola, ricordiamocelo, non perde tempo a scovare i colpevoli o a dare risposte alle nostre domande filosofiche sull'origine del male. Non intenta un processo, attua una nuova Creazione.

Autonomia. Gesù, intanto è sparito. Lascia crescere il cieco che ora vede bene ed è davvero un'altra persona. Non la vittima rosa dai sensi di colpa ma un uomo nuovo. Leggete, vi prego. Tratta alla pari i dottori della Legge, risponde a tono, li prende pure per i fondelli. Loro che credono di sapere non sanno spiegare come possa un peccatore guarire un cieco. Giovanni, penna raffinata, lancia il sasso: chi è veramente cieco fra questi? Chi non ci vede o chi presume di vedere tutto benissimo? Alla fine la buttano in rissa. Ma il cieco è ormai libero. Ha tagliato i ponti con quel mondo. È roba vecchia. Lui ora è un illuminato.

Riecco Gesù. Ora il cieco guarito ha tutti gli elementi per capire. Ora è libero. Ora vede. Ora non è più oppresso dal giudizio degli altri. Peggio: dal giudizio dei devoti e dei pii. Il Signore ci raggiunge sempre, prende l'iniziativa, ci insegue, ci raggiunge. Se solo lo desideriamo. *(Commento di Paolo Curtaz alle letture del 26-03-2017)*



CALENDARIO LITURGICO DAL 25 MARZO AL 2 APRILE 2017

Sabato 25 marzo - Solennità dell'Annunciazione del Signore

a Marmirolo non ci sono gli incontri settimanali di catechismo ma i ragazzi si trovano tutti insieme con le famiglie alla messa del giorno seguente

☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica

☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 26 marzo - Quarta domenica del tempo di Quaresima

☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Franco Tassoni e fam. (9:15 Lodi)

☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa con ricordo della defunta Iolanda Casali

☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Alma e Giovanni Cerlini e Maria Bigi in Cerlini

☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con tutti i ragazzi del catechismo

☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con tutti i ragazzi del catechismo

☞ Ore 15.00 a Marmirolo celebrazione del S.Battesimo di Leonardo Cuppone

Lunedì 27 marzo

☞ Ore 21:00 a Sabbione incontro del gruppo Amici della Parola per meditare sulle letture domenicali

Martedì 28 marzo

☞ Ore 18.30 a Masone S.Messa

Mercoledì 29 marzo

Nel periodo di quaresima è sospesa la Messa feriale del mercoledì a Gavasseto

Giovedì 30 marzo

☞ Ore 21.00 a Bagno Veglia con letture, testimonianze e canti sul tema del **DONO**: stazione quaresimale della nostra nuova Unità Pastorale, animata dai giovani

Venerdì 31 marzo

☞ Ore 18.15 fino alle ore 19.15 a Gavasseto la Chiesa è aperta per la preghiera personale e adorazione

☞ Ore 20.45 a Reggio in Cattedrale il Vescovo Massimo incontra i giovani per una serata di dialogo insieme al testimone della serata, il cantautore Nek (Filippo Neviani, di Sassuolo) *(la chiesa è aperta dalle ore 20.00 per le confessioni)*

Sabato 1 aprile

☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo

☞ Ore 17.00 -> 19.00 a Masone Adorazione Eucaristica

☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 2 aprile - Quinta domenica del tempo di Quaresima

☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)

☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa

☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa in memoria della defunta Ada Corradini

☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Corrado e Luciano Bursi

☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **RITIRO DIOCESANO PER LE FAMIGLIE.** Due giorni di ritiro spirituale diocesano per le famiglie a Marola di Carpineti sabato 25 e domenica 26 marzo.
- **MASONE: SI PIANTANO ALBERI E PIANTE.** Nel corso della giornata mondiale dell'acqua, mercoledì 22 marzo, sono stati piantati alberi ornamentali e da frutto attorno al campo sportivo parrocchiale di Masone. Nel pomeriggio di domenica 26, dalle ore 16, verranno messe a dimora cespugli, piantine, erbe aromatiche. Invitati speciali saranno i piccoli con i genitori e i nonni. Vedere anche articolo a pagina 3.
- **MENSA CARITAS.** Domenica 26 marzo, come ogni quarta domenica di ogni mese, la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla mensa della Caritas a Reggio. Ricordiamo che in queste occasioni è possibile contribuire non solo come volontari recandosi alla mensa, ma anche portando alle messe del mattino generi alimentari che verranno utilizzati per la preparazione degli oltre 100 pasti.
- **COMMEDIA DIALETTALE A GAVASSETO.** La parrocchia di Gavasseto insieme al circolo ANSPI organizza per domenica 26 marzo alle **16:00** nel salone dell'oratorio una commedia teatrale dialettale di Enzo Fontanesi e Silvia Razzoli dal titolo "Quand l'è tròp, l'è tròp!": il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza per adozioni a distanza in collaborazione con le suore di Sabbione.
- **UOVA DI PASQUA PER AIUTARE IL RWANDA.** Domenica 2 aprile nelle Parrocchie di Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Roncadella e Sabbione, dopo la santa Messa ci sarà la vendita delle uova di Pasqua per il Rwanda. Nella parrocchia di Roncadella la vendita ci sarà anche sabato 1 aprile, dopo la messa prefestiva. L'intero ricavato andrà per il centro di sanità di Munyaga, come da locandina (pag. 4).
- **SABBIONE: RINGRAZIAMENTI PER LA RACCOLTA FONDI PRO SCUOLA MATERNA.** Con l'iniziativa di raccolta fondi organizzata dall'Oratorio e Circolo di Sabbione attraverso il confezionamento e la vendita dei cappelletti sono stati raccolti 500 € devoluti interamente alla scuola materna "Divina Provvidenza". Le insegnanti, i bambini e le suore della scuola materna ringraziano le signore dell'oratorio, le mamme e le nonne che hanno partecipato e reso possibile l'iniziativa.

- **CAMPEGGI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI DELL'UP.** Informiamo che i campeggi estivi si svolgeranno nelle seguenti date e località: per i bambini di terza, quarta e quinta elementare: **da domenica 16 a domenica 23 luglio 2017** presso la Casa Vacanze di Montemiscoso (Ramiseto); per i ragazzi dalla prima alla terza media: **da domenica 16 a domenica 23 luglio 2017** presso la Casa Vacanze S. Pietro di Carpineti
- **NOTIZIARIO DELLE PARROCCHIE DI BAGNO, CORTICELLA E SAN DONNINO.** Sul sito internet della nostra Unità Pastorale (www.upmadonnadellaneve.it) da alcune settimane è possibile scaricare anche il notiziario delle tre parrocchie che insieme alle nostre 6 andranno a formare la nuova Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve" e con le quali si sta iniziando a collaborare in vista di una effettiva unificazione.

Quaresima Missionaria: "La Parola è un dono - l'altro è un dono"

Le Stazioni Quaresimali nella nostra nuova Unità Pastorale

I momenti celebrativi insieme saranno guidati da un tema e da un gruppo che ne curerà la preparazione. Le modalità stesse della celebrazione saranno lasciate alla scelta dei gruppi che di volta in volta animeranno. Solo l'inizio e la fine sono stati già decisi. Gli appuntamenti saranno tutti di Giovedì alle ore 21.00.

30 Marzo	Bagno	Dono	animano i Giovani
6 aprile	Masone	Perdono	Liturgia Penitenziale e celebrazione del sacramento della Riconciliazione

COLTIVIAMO COMUNITÀ... CON SAN FRANCESCO E PAPA FRANCESCO

La settimana scorsa abbiamo offerto 10 ragioni per impegnarci alla salvaguardia e alla cura del creato, della natura, dell'ambiente, secondo criteri suggeriti da quella che Papa Francesco chiama *ecologia integrale*, attenta all'ambiente naturale ma anche alle generazioni umane. Proponiamo qui di seguito altri testi della Lettera Enciclica del Papa, il cui titolo *LAUDATO SI'* è tratto direttamente dal *Cantico delle creature* del Santo d'Assisi. La prima frase è attribuita allo stesso san Francesco.

1 - "Cominciate a fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile". (S. Francesco)

2 - "Il pianeta è un dono da accogliere, una casa da abitare, un luogo da curare, un giardino da lasciare ad altri"... "La terra, nostra casa, sembra trasformarsi sempre più in un immenso deposito di immondizia"... "Non si addice agli abitanti di questo pianeta vivere sempre più sommersi di cemento, asfalto, vetro e metalli, privati del contatto fisico con la natura"... "Mai abbiamo maltrattato e offeso la nostra casa comune come negli ultimi due secoli". (LS. n. 21, 44 e 53)

3 - "Oggi molte città sono diventate invivibili dal punto di vista della salute, non solo per l'inquinamento originato dai rifiuti e dalle emissioni tossiche, ma anche per il caos urbano, i problemi di trasporto e l'inquinamento visivo e acustico... oltre all'inquinamento mentale causato dal rumore dispersivo dell'informazione". (LS. n. 44 e 47)

4 - "Oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri"... "Il degrado ambientale e il degrado umano ed etico sono intimamente connessi". (LS. n. 50 e 56)

5 - "Se noi ci accostiamo alla natura e all'ambiente senza apertura allo stupore e alla meraviglia, se non parliamo più il linguaggio della fraternità e della bellezza nella nostra relazione con il mondo, i nostri atteggiamenti saranno quelli del dominatore, del consumatore o del semplice sfruttatore delle risorse naturali. Viceversa, se noi ci sentiamo intimamente uniti a tutto ciò che esiste, la sobrietà e la cura scaturiranno in maniera spontanea" (LS. n. 11)

6 - "Desidero esprimere riconoscenza, incoraggiare e ringraziare tutti coloro che, nei più svariati settori dell'attività umana, stanno lavorando per garantire la protezione della casa che condividiamo"... "Purtroppo, molti sforzi per cercare soluzioni concrete alla crisi ambientale sono spesso frustrati dal rifiuto dei potenti, ma anche dal disinteresse degli altri". (LS. n. 13 e 14)

7 - "E' molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane. Ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle sino a dar forma ad uno stile di vita"... "Evitare l'uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà consumare, piantare alberi, spegnere le luci inutili. Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa, che mostra il meglio dell'essere umano" (LS. n. 211).

Parrocchia di Masone
domenica 26 marzo ore 16
piantumazione di cespugli, aromatiche, piantine, con merenda conviviale

iniziativa sostenuta da Coltiviamo Comunità, gruppo informale di cittadini che vuole impegnarsi attivamente per la difesa e il miglioramento della qualità di vita nel nostro territorio



Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DELL'UNITÀ PASTORALE DIRETTAMENTE A CASA IN FORMATO ELETTRONICO (PDF) E IN ANTEPRIMA? Invia una mail all'indirizzo notizie@upmadonnadellaneve.it oppure lascia un indirizzo di posta elettronica (scritto in modo chiaro e preciso) al parroco o al referente della tua parrocchia per gli avvisi e il notiziario. Riceverai già il venerdì o il sabato mattina il notiziario all'indirizzo di posta elettronica indicato. Il servizio è completamente gratuito.



GRUPPO RWANDA
padre Tiziano
ONLUS

cod. fiscale: 91016410358

c/o Parrocchia di Borzano – via L. Ariosto n°1 42020 Albinea (RE)

www.grupporwanda.it

*La gente che hai aiutato, forse
non ti sarà grata: non importa aiutala.*
(B.ta M.Teresa di Calciutta)

email: info@grupporwanda.it



UN UOVO PER IL RWANDA

<Pasqua 2017>

**fai una offerta di € 10,00 ed avrai in dono
un uovo di Pasqua da 400 gr.**

Le offerte raccolte saranno utilizzate per ultimare il progetto
<una nuova maternità>
al centro di Sanità "P.Tiziano" a Munyaga (Rwanda)



Le varie fasi della costruzione della nuova maternità - Il Centro di Sanità P.Tiziano - Il Gruppo Scolastico Aurora Giovannini
La Chiesa Parrocchiale di Munyaga dedicata a <Gesù Misericordioso> realizzata dalla Diocesi di Kibungo

Grazie ed Auguri di una Santa Pasqua!

il Gruppo Rwanda "Padre Tiziano" O.N.L.U.S. RE

Per contributi od offerte: c/c postale : n° 62957675 intestato a Gruppo Rwanda "Padre Tiziano" ONLUS
c/c bancario : Banco Emiliano di Reggio Emilia IBAN: IT09E086231280500022 0125020 - BIC: ICRAITRRHBO



UNITÀ PASTORALE
"MADONNA DELLA NEVE"

Laboratorio GIOVANI

Questo laboratorio è proposto principalmente agli EDUCATORI,
ALLENATORI, CATECHISTI e a quanti sono interessati ad
approfondire metodi educativi per attività con i bambini e i ragazzi.



19 marzo

Giochi laboratori creativi,
regole e giochi sportivi
Samuele Adani

26 marzo

Educare oggi:
gestione dei conflitti,
ascolto empatico, rapporto con i
genitori, comportamento giusto
dell'educatore
d. Giordano Gocini

2 aprile

Dinamiche nella vita di gruppo e
tecniche di conduzione
ed animazione
Alfredo Cenini

Gli incontri si terranno presso
l'oratorio di Gavasseto
dalle 18 alle 20.
Seguirà cena offerta a tutti
i partecipanti.

Domenica 9 aprile ore 17

CASTELLAZZO (Reggio Emilia)

Chiesa di Santa Maria della Neve, via Padre Tiziano e Don Luigi Guglielmi

**Federico Bigi, Giovanni Basile, Elisa Lubrano, Renato Negri,
Lorenzo Tamagnini, organi positivi**

**Lezione-concerto, con musiche di G. Frescobaldi, A. Gabrieli,
C. Merulo, H. Purcell, J. S. Bach**